

VAL DI MERSE BRACCIO DI FERRO TRA MINISTERO, REGIONE E ALTRI ENTI

Miniera di Cantiano, bonifica in stand by

LA VICENDA della miniera di Campiano, nel comune di Montieri, non è ancora arrivata alla fine anche se forse la soluzione non è lontana. Entro la fine dell'anno, infatti, Syndial, la società che aveva la concessione mineraria sul sito e che deve occuparsi della bonifica, dovrebbe presentare un progetto per iniziare i lavori. Un progetto dove si opererà per stralci funzionali come a suo tempo aveva proposto il Comune di Montieri. La bonifica, infatti, non era stata ancora avviata, a causa dello stallo dovuto alla contrapposizione tra il ministero dei Beni culturali, da una parte, e la Regione e gli altri enti interessati dall'altra. La causa è l'apposizione da parte del ministero della verifica d'interesse culturale, su quasi tutta l'area della bonifica al fine di individuare quali reperti, anche minerari, sono da valorizzare e tutelare in quel-

la zona. Il risultato è al momento una situazione di stallo, un impasse che si cerca di superare con un tavolo tra Syndial, Regione e Soprintendenza. «Speriamo di raggiungere una soluzione al più pre-

IL NODO DA SCIogliere
E' stata apposta
la verifica d'interesse culturale
su quasi tutta l'area

sto - dice il sindaco di Montieri, Nicola Verruzzi - ed è giusto tutelare i reperti ma anche arrivare alla bonifica della zona». Il 2001, è l'anno in cui le «acque rosse» con forti concentrazioni di arsenico uscirono dalla miniera finendo nel fiume Merse, e interessando così anche il corso del fiume nel confinante comune

di Chiusdino. Questo provocò un danno ambientale molto grave, recuperato con fatica e molte risorse economiche impiegate negli anni per la depurazione. Da quel momento ad oggi, molti sono stati i passaggi per cercare di trovare una soluzione definitiva. Dalla lettera di dichiarazione d'intenti di Syndial del 2006, all'accordo di programma del 2009, al progetto esecutivo del 2011 sul quale non è stato trovato accordo tra gli enti, fino al parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri e a varie Conferenze dei servizi svolte. Più di dieci anni per cercare di raggiungere una soluzione definitiva. Soluzione che dovrebbe partire dal progetto di fine anno. «E' stato un lavoro molto lungo e complesso che ha richiesto tutto il nostro impegno - conclude Verruzzi - adesso speriamo di arrivare in fondo».

Annarita Boschetti

